



Capitolo 5

Il dominio coloniale

5.1 Razzismo e colonialismo

L'occupazione coloniale dell'Africa fu preparata e giustificata, nell'Europa ottocentesca, da varie teorie che, incentrate sul concetto della superiorità della «razza bianca» su quella «nera», costituirono il terreno ideologico da cui nacque e si diffuse il moderno razzismo.



5.2 L'occupazione dell'Africa

Come le altre potenze coloniali, l'Italia fece leva sulla propria superiorità militare invadendo nel 1911 la Libia e nel 1935 l'Etiopia, dove inviò la più grande spedizione coloniale della storia e impiegò le armi chimiche, già usate in Libia, per stroncare la resistenza delle popolazioni.



5.3 L'imposizione di Stati artificiali

Occupata l'Africa, le potenze europee ne ridisegnarono la geografia politica creando Stati artificiali in cui il potere veniva esercitato per mezzo di élites e di truppe africane, le quali svolgevano un ruolo importante nel sottomettere le popolazioni al dominio coloniale.



5.4 La colonizzazione economica

Il sistema economico coloniale, che espropriò le popolazioni africane delle loro risorse e le trasformò in fornitrici di forza lavoro a bassissimo costo, incise nel tessuto sociale delle comunità provocando fratture e processi disgregativi e accentuando la condizione di sfruttamento delle donne.

